



IL CORRIERE DELLA SCUOLA



www.ic11bo.it

Scuola Primaria Istituto Comprensivo 11 - Bologna

EDIZIONE STRAORDINARIA... *in attesa delle VACANZE* DI NATALE !!!

La scuola è iniziata da pochi mesi, ma abbiamo fatto già tante cose e tanto abbiamo da raccontarvi e mostrarvi.

Vi invitiamo a sfogliare queste pagine dove ciascuno di voi troverà qualcosa di interessante: cronache, storie, interviste, curiosità e perfino ricette e giochi ... un modo per impegnare qualche ora nelle vacanze di Natale



LE NOSTRE INTERVISTE:

Conosciamo la nuova
Preside. Pag. 2

NOI SCRITTORI!

Raccontiamo
Pag. 4

ARTE E ERBE AROMATICHE

I nostri
LABORATORI
Pag. 9



LE NOSTRE USCITE

Pag. 15

QUALCHE RICETTA

Pag. 10

UN PO' DI RELAX

Pag. 17



Conosciamo la nuova Preside

Quest'anno è arrivata una nuova preside, quindi l'abbiamo intervistata per conoscerla meglio; è stata gentile con noi e ha risposto volentieri alle nostre domande. Abbiamo saputo tante cose su di lei e ora ve le raccontiamo.

La nostra nuova preside si chiama Roberta Fantinato. Dopo anni di insegnamento, ha deciso di cambiare, pur restando a lavorare nella scuola; è il terzo anno che fa la preside.

Ha trovato il nostro Istituto accogliente con alunni e maestri sereni e collaborativi. Però pensa che i genitori dovrebbero essere più fiduciosi nei confronti degli insegnanti e vorrebbe avere più tempo da dedicare alle nostre scuole. Dice questo perché ha anche un altro Istituto da gestire.

Ogni tanto le capita di sgridare qualche alunno, particolarmente i più grandi, ma soprattutto parla con loro e cerca di far capire gli errori che hanno commesso.

Le abbiamo fatto alcune domande personali. Ci ha

raccontato che ha tanti impegni: esce di casa alle 7:30 del mattino e ritorna verso le 7:30 di sera. Nel tempo libero le piace leggere libri gialli e vedere film francesi. Va anche in palestra e a teatro. Le piace la musica argentina, in particolare Astor Piazzolla, ma ascolta anche pezzi di cantautori italiani come Eugenio Finardi, Gino Paoli e Paolo Conte.

Ama gli animali, soprattutto i cani, infatti un tempo aveva un bassotto, ora invece le piacerebbe avere un bulldog francese, ma non può tenerlo perché non riuscirebbe a dedicargli il tempo necessario.

Vive a Bologna con suo marito, ma la sua famiglia è originaria di Piacenza. Ci ha raccontato qualche ricordo della sua infanzia. Ha frequentato la scuola elementare a Pavia, in una classe a tempo pieno. Aveva un coker che l'andava sempre a prendere da scuola. Aveva una maestra con la quale ha mantenuto i rapporti per molto tempo, però purtroppo è morta.

Al termine dell'intervista la preside ci ha ringraziati, soddisfatta della nostra chiacchierata, e aspetta di leggere presto il nostro giornalino. Noi l'abbiamo ringraziata a nostra volta per la sua disponibilità e ci siamo salutati.

V A e V B

NOI E LA MUSICA

intervista ai ragazzi delle classi quarte e quinte

Tutti noi amiamo la musica, ed è per questo che ne vogliamo parlare.

Noi ragazzi delle classi quinte abbiamo intervistato gli alunni più grandi della scuola, cioè quelli delle quarte e delle quinte. Abbiamo fatto questa scelta perché pensiamo che i "grandi" siano più interessati.

Ora scoprirete i nostri gusti e le nostre passioni.

La maggioranza dei ragazzi e delle ragazze amano la musica pop, quasi tutti l'ascoltano dal tablet e dal computer, ma anche dal telefonino; i ragazzi di quarta invece utilizzano molto l'MP3.

I momenti preferiti per ascoltare la musica sono le ore dopo la scuola e i giorni di vacanza. Quasi tutti la ascoltano in camera, in auto, o anche a scuola durante l'intervallo.

I cantanti e le band più noti e ascoltati sono vari: tutti amano Katy Parry, Violetta, One Direction. I ragazzi delle quinte sono fans anche di Fedez, Salmo e Ariana Grande.

Quasi tutti hanno assistito a spettacoli di artisti di strada e a concerti.

Abbiamo scoperto che parecchi ragazzi sono aspiranti musicisti, infatti molti suonano la chitarra, il piano (o tastiera) e la batteria, ma c'è addirittura qualcuno che suona il flauto e il violino. Anche chi non suona uno strumento sarebbe interessato a

impararlo: soprattutto la chitarra e la batteria, in particolar modo i ragazzi di quinta.

La musica suscita anche sentimenti e sensazioni, infatti rende allegri quasi tutti e dà energia, soprattutto ai ragazzi di quinta, però c'è qualcuno

che prova noia e inquietudine. In pochi non provano nulla. La musica quindi fa parte della nostra vita fin da bambini e ci accompagna nelle nostre giornate, allegre o tristi che siano,

classi quinte

IL MUSEO DEL PASSATO

Nella classe 3^B abbiamo allestito un piccolo "Museo del passato" e ognuno di noi ha portato un libro o un oggetto antico per realizzarlo. Nel nostro museo c'è:

- UN ALMANACCO DI TOPOLINO DEL 1976
- UN GIORNALINO SUPER BRACCIO DI FERRO DEL 1978
- UNA LANTERNA
- BANCONOTE E MONETE(mille lire, cento lire, venti lire, ecc...)
- UN BAULETTO CON UNA ANTICA MAPPA
- UN DIZIONARIO DEL 1942
- UNA STATUINA RAFFIGURANTE UN GUERRIERO
- DELLE FOTOGRAFIE IN BIANCO E NERO DEL 1900

- CONTENITORI DI MEDICINALI ANTICHI(Citrosodina che serviva per curare l' iperacidità, Rucianil per curare l' ipertensione, Peptamina per i disturbi digestivi).
- UNA BOTTIGLIINA DI LAVANDA "LINETTI".
- UN LIBRO IN LINGUA SPAGNOLA DEL 1987

UN' INCISIONE RAFFIGURANTE UN BANCHETTO.

A noi piace tanto il nostro museo perché abbiamo imparato a conoscere questi oggetti antichi e a custodirli con tanta cura. III B



DIAMO LA PAROLA AI BAMBINI DI PRIMA !

Mi piace disegnare.
Mi piace studiare, ma non troppo.
Mi piace fare i compiti.
Non mi piacciono le zanzare in giardino.
Mi piace la pasta.
Mi piace leggere.
Non mi piace essere sgridato.
Non mi piace farmi male mentre gioco.
Mi piace colorare.
Mi piace la ginnastica.
Non mi piacciono i bambini dispettosi e antipatici.
Mi piace Cifrino, un pupazzo che ci insegna a contare.
Mi piace contare.
Mi piace preparare i dolcetti.
Non mi piacciono le stelline nere (che significano un cattivo comportamento).
Mi piacciono le maestre.

NOI SCRITTORI ...

UN SORTILEGIO DA SPEZZARE

Clara era una bellissima bambina dai capelli d'oro e gli occhi verde smeraldo.

Un giorno stava facendo una gita in barca con la sua famiglia, quando all'improvviso una tempesta li colse di sorpresa. La barca venne distrutta e tutti caddero in acqua. Per fortuna le onde li trascinarono su una piccola isola e riuscirono a salvarsi.

Purtroppo le loro disavventure non erano finite qui! L'isola era sotto i sortilegi della strega Olga, una strega con le sembianze di un cactus. Lei trasformava in animali o oggetti chiunque approdava sulla sua isola e beveva la sua pozione.

Purtroppo Clara e la sua famiglia erano molto stanchi e assetati, così appena videro una bottiglia d'acqua iniziarono a berla. In men che non si dica, Clara si trasformò in una corona, la sua mamma in un delfino e il suo papà in un pappagallo. Rimasero vittima di questo sortilegio per lunghi anni, finché, un bel giorno arrivò sull'isola Amir, un bimbo orfanello che viaggiava con dei pirati e li aiutava a cercare l'oro.



Appena Amir si sedette sulla spiaggia per riposarsi, gli arrivò in testa una noce di cocco: gliel'aveva lanciata Scru...una simpatica scimmietta che viveva sull'isola e sapeva come spezzare il sortilegio.

All'improvviso Amir sentì una vocina che diceva: "Versa il succo su di me! Versa il succo su di me! Aiutami!". Amir capì che quella vocina proveniva dalla corona e, dopo

un primo momento di stupore, aprì la noce di cocco e versò il succo sulla corona.

Comparve una stupenda bambina e, insieme, liberarono dal sortilegio il resto della famiglia.

Furono così grati ad Amir per averli salvati che decisero di adottarlo e la nave dei pirati li riaccompagnò a casa.

III A

UNA STORIA INVENTATA

ALLA RICERCA DELLA SERENITÀ

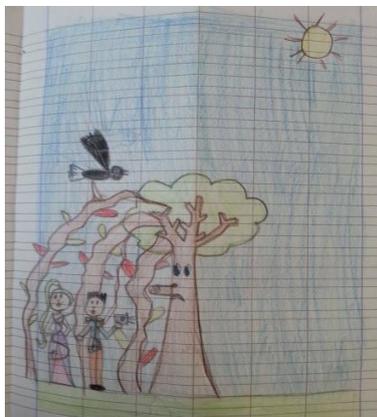
C'erano una volta un principe e una principessa che si misero in viaggio su una Ferrari rosso brillante, per andare alla ricerca di una sfera d'oro. Questa sfera è magica perché salva la gente dal male, dalla guerra e dona alle persone la serenità. Mentre viaggiavano il principe e la principessa, stanchi si fermarono in un giardino. In questo giardino, i due innamorati, vedono un bellissimo albero con due lunghi rami pieni di foglie. Loro, affascinati dall'albero si scattano una foto, ma a questo punto l'albero li intrappola con i suoi rami, fino a quando arriva un'aquila a scioglierli. Il principe e la principessa la ringraziano e la invitano ad unirsi al loro viaggio. Dopo qualche

ora di viaggio l'aquila intravede una luce accecante, si avvicinano e trovano uno scrigno nascosto dalle foglie, che contiene una mappa. In essa c'è disegnato un percorso che porta alla sfera d'oro.

Il principe, la principessa e l'aquila cominciano il percorso e dopo un pò di strada trovano un indizio: una chiave d'oro. Loro si rimettono di nuovo in cammino fino a quando vedono un castello. Si avvicinano e provano ad aprire il portone con la chiave che avevano trovato e ... si apre!

Appena entrati vedono tante vetrine impolverate e loro incuriositi si avvicinano ad osservarle. In una di esse trovano finalmente la sfera d'oro, tutta luminosa, la toccano e il castello diventa tutto splendente, così capiscono che era proprio la sfera che stavano cercando e tutti felici si rimettono in viaggio verso casa.

II A



ancora RACCONTI ...

La nascita di mia sorella... Martina

Mia sorella Martina ha cinque mesi ed è già una peste. Quando ho saputo della gravidanza di mia mamma sono rimasta sconvolta perché volevo rimanere figlia unica. Io non credevo a quello che mia madre stava dicendo, addirittura ho creduto che avesse la febbre e stesse "impazzendo". Dopo

mi ha mostrato le sue ecografie: lì ho iniziato a crederci un po'. Il 20/06/2014 è nata Martina, una bimba così piccola e paffutella: era adorabile. L'emozione che ho provato è stata soprattutto la gelosia perché tutti davano più attenzioni a lei. Tre giorni dopo la sua nascita, io e mio padre abbiamo portato a casa mamma e Martina dall'ospedale. Ora finalmente ho qualcuno con cui giocare. Quando mia mamma e mia sorella mi vengono a prendere a

scuola, lei ride perché non mi vede da tanto. Ora sono felice...o quasi !

Fare shopping è una noia !!!

Quando vado con mia madre a fare shopping è una noia perché quando deve scegliere un vestito sembra che ci metta un "milione di anni", per non parlare delle scarpe dice sempre: "quelle, queste,

sono troppo grandi, sono troppo piccole, sono brutte, sono belle"... E quando siamo in macchina, spesso si accorge di aver dimenticato le scarpe da "Pittarello". Una volta si è accorta di aver preso le scarpe di un' altra signora: siamo corsi al negozio, abbiamo preso le scarpe giuste e siamo ritornati a casa. Appena sono arrivato a casa, mi sono buttato sul letto e ho pensato: " che noia fare shopping!".
IV B

L' ALBERO GENEROSO

C'era una volta un albero che amava un bambino. Il bambino veniva a visitarlo tutti i giorni.

Raccogliera' le sue foglie con le quali intrecciava delle corone per giocare al re della foresta. Si arrampicava sul suo tronco e dondolava attaccato ai suoi rami. Mangiava i suoi frutti e poi, insieme, giocavano a nascondino. Quando era stanco, il bambino si addormentava all'ombra dell'albero, mentre le fronde gli cantavano la ninna nanna. Il bambino amava l'albero con tutto il suo piccolo cuore. E l'albero era felice.

Ma il tempo passò e il bambino crebbe. Ora che il bambino era grande, l'albero rimaneva spesso solo. Un giorno il bambino venne a vedere l'albero e l'albero gli disse: "Avvicinati, bambino mio, arrampicati sul mio tronco e fai l'altalena con i miei rami, mangia i miei frutti, gioca alla mia ombra e sii felice".

"Sono troppo grande ormai per arrampicarmi sugli alberi e per giocare, disse il bambino. Io voglio comprarmi delle cose e divertirmi. Voglio dei soldi, puoi darmi dei soldi?"

"Mi dispiace" - rispose l'albero - ma io non ho dei soldi. Ho solo foglie e frutti: prendi i miei frutti, bambino mio

e va a venderteli in città. Così avrai dei soldi e sarai felice". Allora il bambino si arrampicò sull'albero, raccolse tutti i frutti e li portò via. E l'albero fu felice.

Ma il bambino rimase molto tempo senza ritornare... e l'albero divenne triste. Poi, un giorno, il bambino tornò; l'albero tremò di gioia e disse: "Avvicinati, bambino mio, arrampicati sul mio tronco e fai l'altalena con i miei rami e sii felice".

"Ho troppo da fare e non ho tempo da arrampicarmi sugli alberi", rispose il bambino. "Voglio una casa che mi ripari" - continuò. "Voglio una moglie e voglio dei bambini, ho dunque bisogno di una casa. Puoi darmi una casa ?"

"Io non ho una casa" - disse l'albero. "la mia casa è il bosco, ma tu puoi tagliare i miei rami e costruirti una casa. Allora sarai felice".

Il bambino tagliò tutti i rami e li portò via per costruirsi una casa. E l'albero fu felice.

Per molto tempo il bambino non venne.

Quando ritornò, l'albero era così felice che riusciva a malapena a parlare. "Avvicinati, bambino mio" - mormorò - "vieni a giocare".

"Sono troppo vecchio e troppo triste per giocare, - disse il bambino - "Voglio una barca per fuggire lontano da qui. Tu puoi darmi una barca?"

"Taglia il mio tronco e fatti una barca" disse l'albero "così potrai andartene ed essere felice".

Allora il bambino tagliò e si fece una barca per fuggire. E l'albero fu felice... Ma non del tutto.

Molto tempo dopo, il bambino tornò ancora.

"Mi dispiace, bambino mio, disse l'albero - "ma non mi resta più niente da donarti... - non ho più frutti". "I miei denti sono troppo deboli per dei frutti" disse il bambino.

"Non ho più rami, continuò l'albero - non puoi più dondolarli...".

"Sono troppo vecchio per dondolarmi ai rami - disse il bambino.

"Non ho più il tronco" disse l'albero "non puoi più arrampicarti".

"Sono troppo stanco per arrampicarmi" disse il bambino.

"Sono desolato" sospirò l'albero - "vorrei ancora donarti qualcosa... ma non ho più niente. Sono solo un vecchio ceppo. Mi rincresce tanto.....". "Non ho più bisogno di molto ormai" disse il bambino "solo un posticino tranquillo per sedermi e riposarmi. Mi sento molto stanco".

"Ebbene, disse l'albero, raddrizzandosi quanto poteva - "ebbene, un vecchio ceppo è quel che ci vuole per sedersi e riposarsi. Avvicinati, bambino mio, siediti. Siediti e riposati". Così fece il bambino. E l'albero fu felice.

di Shel Silverstein

IV A

IL NOSTRO VIKI CHE VOLEVA ANDARE A SCUOLA

Viki è un bambino albanese in Italia insieme alla sorellina e alla mamma per raggiungere il papà, che da tempo lavora nel nostro paese come muratore. Viki affronta il distacco dalla casa e la traversata dell' adriatico pieno di attese e speranze, perché crede a quello che vede in TV. Ma già durante la traversata in gommone, le illusioni lasciano il posto alla paura. Viki si accorgerà che in Italia gli animali sono trattati meglio degli immigrati. Nonostante il suo papà ha guadagnato da vivere onestamente, non ha il permesso di soggiorno e non può affittare neanche una casa. Così vive in una baracca che si è costruito nella periferia di Milano.

Per Viki è uno shock affrontare i topi, il freddo, la mancanza di igiene, gli odori nauseanti delle fogne. Senza contare la paura di essere scoperti dalla polizia e rimandati in Albania. Ma Viki sopporta tutto perché ha un obiettivo: desidera a tutti i costi studiare. L' integrazione infatti passa dalla scolarizzazione. Viki inizia una nuova avventura a scuola, all'inizio è spaventato e disorientato, ma superato lo scoglio della lingua, Viki diventa il più bravo della classe. Viki andrà poi alla scuola media e intanto le leggi italiane rimangono immutate. Viki scopre sulla sua pelle che : ... " in Europa non sempre giustizia e legalità coincidono, perché non sempre ciò che è legale è anche giusto, così come è stato per noi..." . VIKI

V B

TRA CINEMA e TEATRO

Breve storia sul cinema

Ci credereste ? Anche il cinema ha un compleanno e lo festeggia subito dopo Natale, cioè il 28 Dicembre. Infatti la prima proiezione avvenne il 28 Dicembre 1895 in un bar di Parigi. Si trattava dell' uscita degli operai dalla fabbrica dei fratelli Lumière.

Sapete chi erano i fratelli Lumière? I proprietari della fabbrica !

Provate a immaginare cosa produceva quella fabbrica: materiale fotografico ! Quindi non fu un caso che abbiano inventato un apparecchio per riprendere le immagini in movimento: lo chiamarono cinematografo.

Ma i fratelli Lumière non pensarono che la loro invenzione potesse raccontare delle storie ed avere un successo così clamoroso.

Allora, chi ha portato il cinema a diventare quello che è oggi ?

Fu George Mèliès un prestigiatore francese che trasformò le proiezioni cinematografiche in vere e proprie narrazioni con tanto di effetti speciali !

Curiosità: lo sapevate che ... i primi film erano proiettati alle fiere e nei Luna-Park.
Quando fu proiettato per la prima volta "L'Arrivo del treno", gli spettatori temevano di essere investiti.

... CINEMANDO



Noi ragazzi delle quinte abbiamo fatto due incontri con Riccardo, esperto di cinema, che ci ha spiegato un po' di storia del cinema e ci ha mostrato

I primi film potevano anche essere a colori ma si dovevano colorare le immagini una alla volta. CHE FATICA!
V A

praticamente come si produce un film. Insieme a lui abbiamo prodotto un breve film, composto da una

sola scena e più inquadrature di cui noi siamo stati i protagonisti: "Magia alla Scuola Garibaldi". Grazie a questa esperienza abbiamo imparato che un film racconta sempre una storia con delle immagini in movimento.
VA e VB



il video lo potete vedere sul sito www.ic11bo.it

... RECITANDO

" Teatrino a due Pollici "

Bologna, 10 novembre 2014

Quest'anno noi alunni della IV A abbiamo aderito a un progetto sul teatro di figura propostoci dall'Associazione culturale " Teatrino a due Pollici".
Il laboratorio viene condotto dalla burattinaia e musicista Valentina Paolini, fondatrice del Teatrino a due Pollici, compagnia impegnata nella promozione, diffusione e valorizzazione del teatro di figura.
Il laboratorio verte su Pinocchio, un burattino che voleva tornare albero. Abbiamo iniziato questo percorso raccontando la storia di Pinocchio e poi

costruendola al contrario. Ognuno di noi ha contribuito alla realizzazione della storia. In seguito abbiamo disegnato Pinocchio nelle sue varie trasformazioni.

Abbiamo costruito, utilizzando materiali diversi (carta di giornale, legno, stoffa, oggetti di recupero e cartone) i personaggi: burattini a guanto e a bastone e marionette di cartapesta.

Stiamo imparando la canzone di Pinocchio che canteremo durante lo spettacolo finale. Difatti a conclusione dei laboratori metteremo in scena uno spettacolo in occasione della festa degli alberi, il 2 dicembre 2014.
IV A





LABORATORI PER IL MERCATINO DI NATALE

UN VIAGGIO TRA ...BEVANDE... ERBE AROMATICHE E ARTE

Anche quest' anno non potevamo rinunciare ai nostri ormai tradizionali laboratori.. Nelle foto ci vedete impegnati a dipingere, ma.. con il caffè o soffiando nelle cannuccie!

Ci trovate con le mani in pasta per preparare biscotti, marmellate e bevande profumate !! Che ne dite dei nostri fazzolettini dipinti a mano ? Diventeranno sacchetti per the e tisane! E con la creta cosa pensate che stiamo facendo?

Sottopentole con impronte di erbe aromatiche e ciotole per piante, the e tisane !! E non dimentichiamo i nostri topi di biblioteca che hanno lavorato tra libri, libretti a e cartoncini. ATTENZIONE quest' anno c'è stata una novità: hanno lavorato con noi anche i bimbi della scuola dell'infanzia Garibaldi.. Speriamo che si siano divertiti !!!

BISCOTTI ALLA LAVANDA

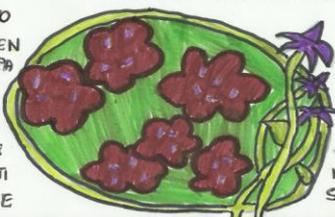
INGREDIENTI:

- 1 UOVO
- 250 GR DI FARINA
- 125 GR DI ZUCCHERO
- 125 GR DI BURRO

PREPARAZIONE:

METTETE LA FARINA IN UNA CIOTOLA E AGGIUNGETE L'UOVO INTERO: AGGIUNGETE LO ZUCCHERO E IL BURRO E AMALGAMATE BENE IL COMPOSTO. TERMINATE DI IMPASTARE SU UN TAGLIERE: QUANDO LA PASTA SARÀ COMPATTA AGGIUNGETE AL CENTRO UN PIZZICO DI FIORI DI LAVANDA E IMPASTATE ANCORA PER QUALCHE MINUTO.

A QUESTO PUNTO STENDETE L'IMPASTO CON UN MATTE RELLO. RITAGLIATE I BISCOTTI CON DELLE



FORMINE E ADAGIATELI SU UNA PLACCA DA FORNO COPERTA CON CARTA DA FORNO. INFORNATE A 180°C PER 15 MINUTI E I VOSTRI BISCOTTI SARANNO PRONTI PER ESSERE SERVITI



... BEVANDE PREPARATE NELLA NOSTRA CUCINA

APERITIVI AL MELOGRANO PER LE FESTE D'AUTUNNO

INGREDIENTI:

un melograno
due cucchiai di zucchero di canna
200 ml di acqua frizzante o soda
Qualche cubetto di ghiaccio
2 fettine di pompelmo o arance per decorare

PREPARAZIONE

Procedi ad aprire il melograno in questo modo :
incidi la buccia e apri il frutto a metà. Giralo con i grani rivolti in una ciotola pulita e percuotilo energicamente con l'aiuto di un cucchiaino. Elimina ogni pellicina bianca perché il suo gusto è piuttosto amaro. Metti i chicchi in una centrifuga o in un passaverdura per raccoglierne il succo, serbandone una cucchiata abbondante per la decorazione finale. Aggiungi lo zucchero al succo di melograno. Unisci l'acqua frizzante e versa in un bicchiere con dei cubetti di ghiaccio. Decora il bicchiere di spritz analcolico con qualche chicco di melograno.

BEVANDA AGLI AGRUMI E MENTA

INGREDIENTI:

2 ARANCE
2 LIMONI
4 CUCCHIAI DI ZUCCHERO DI CANNA
10 FOGLIE DI MENTA
1 LITRO D' ACQUA FRIZZANTE

PREPARAZIONE :

Spremere con uno spremiagrumi le arance e i limoni. Aggiungere metà delle foglie di menta ben lavate e, con l'aiuto di un frullatore, frullare il tutto. Aggiungere l'acqua, lo zucchero e le restanti foglie di menta. Mescolare fino a che lo zucchero non si sia sciolto e lasciare riposare in frigo almeno 2 ore. Filtrare il liquido ottenuto e imbottigliare. Servire molto freddo con cubetti di ghiaccio.



... e per i grandi:

Il liquore all'alloro (digestivo casalingo)

Dosi: per 1 litro

Ingredienti:

1 lt. di alcool 90 gradi

700 ml. di acqua

350 gr. di zucchero

30 foglie di alloro fresco

Mettete le foglie di alloro in infusione nell'alcool per una settimana tenendo il barattolo nel quale avete messo gli ingredienti al buio. Passato questo periodo di tempo potrete iniziare la preparazione del liquore facendo bollire in una pentola 700 ml. di acqua con 350 gr. di zucchero. Quando il liquido si sarà raffreddato potrete unire l'alcool filtrato con un colino fitto. Il filtraggio è un'operazione molto importante e andrà effettuato per almeno due volte l'una a distanza di 15 giorni dall'altra. Potrete assaporare il vostro liquore dopo un mese di riposo dai filtraggi.



Liquore al cioccolato

Dosi: per 1 litro

Note aggiuntive: + 24 ore di riposo in frigorifero

Ingredienti:

500 ml di latte intero

250 ml di alcool puro

300 g di zucchero

80 g di cacao amaro

Preparazione:

Mettete in una pentola il cacao e lo zucchero, mescolateli e versatevi lentamente il latte girando il composto in modo da evitare la formazione di grumi. Accendete il fuoco e portate a ebollizione mantenendo la fiamma bassa. Occorreranno circa 10 minuti prima che la crema raggiunga la giusta densità. Trascorso questo tempo, spegnete e lasciate raffreddare. Unite infine l'alcool e mescolate per qualche minuto fino a completo assorbimento. Imbottigliate e lasciate riposare il liquore per 24 ore (preferibilmente in frigorifero) prima di servirlo.

ARTE E PROFUMI e SAPORI



Studiando Inglese ...

UN "DOLCE" ...HALLOWEEN



Quest'anno, in occasione della ricorrenza di Halloween, insieme alle maestre Silvia e Angela, abbiamo preparato i Muffin.

I muffin sono dolci tipici della tradizione anglosassone. Sono venuti buonissimi !!!! Eccovi la ricetta.

MUFFIN

INGREDIENTS for muffin

- 4 eggs (medium)
- 150 g caster sugar
- 120 ml milk (semi-skimmed or whole)
- 250 ml vegetable oil
- 350 g plain flour
- 3 tsp baking powder
- 1 tsp salt
- 1 lemon

YOU WILL ALSO NEED:

- a muffin tray
- muffin paper cases
- NB: if you want to do chocolate flavoured muffins substitute 100 g of flour for cocoa (DO NOT USE DRINKING CHOCOLATE)

METHOD

beat the eggs in a mixing bowl and then mix in the oil and milk, add the sugar. Sift in the dry ingredients: flour, baking powder and salt.

Fill muffin cases 2/3 full and bake in the middle of the oven for 25 minutes to 180° IV e V

Studiando Storia ...

Le Divinità Greche

Quest'anno, noi delle classi quinte abbiamo iniziato il programma di storia studiando i greci. Abbiamo imparato che erano un popolo politeista e curiosi delle tante divinità a cui credevano abbiamo approfondito l'argomento.

I GRECI credevano in molti DEI che immaginavano immortali ma simili agli umani nell'aspetto e nel comportamento. Gli dei greci litigavano, si innamoravano, ed erano litigiosi e capricciosi proprio come gli umani. Vivevano sul monte Olimpo. Quelli

che abbiamo studiato e disegnato in classe li abbiamo messi su un cartellone:

Ade, Apollo, Zeus, Afrodite, Eros, Artemide, Atena, Ermete, Poseidone, Ares, Era e Demetra. V B



Geografia e ...

Expo 2015

Milano

Studiando la regione Lombardia abbiamo scoperto che nel 2015 ospiterà un evento di portata mondiale: l'EXPO.

Il tema proposto per l'EXPO 2015 in Italia è: "NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA".

L'EXPO è un'esposizione universale, un evento unico, con percorsi tematici e approfondimenti sul mondo dell'alimentazione, attraverso i sapori e le tradizioni del POPOLO DELLA TERRA.

Il tema dell'alimentazione e del cibo è stato scelto per dare importanza al diritto dell'uomo ad avere

un'alimentazione *sana, sicura e sufficiente* per tutti gli abitanti della terra.

Uno degli scopi più importanti è educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita, in particolare per i bambini, gli adolescenti e gli anziani. Altro scopo importante è valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali ed etnici. V B



... Scienze

Aspettando i narcisi ...

A fine ottobre, noi ragazzi della quinta B, abbiamo interrato, in un vaso rettangolare, dei bulbi di narciso. Per ora non sono ancora spuntati, ma in primavera arriveranno dei splendidi narcisi di due



colorazioni diverse: giallo e viola. Avrete modo di conoscerli nella 2° edizione del giornalino. V B

LE NOSTRE USCITE

IL GIORNO DEL TORTELLINO !!!

Il giorno del tortellino

Il giorno venti novembre è stato un giorno bellissimo, senza nuvole ne bianche ne nere. Ma è stato un giorno bello soprattutto perchè abbiamo fatto una gita al museo della storia di Bologna in palazzo Pepoli Vecchio.

dopo un breve viaggio in pullman siamo arrivati a destinazione dove ci ha accolto la guida Giulia.

Giulia ci ha raccontato la storia del ragù e della mrtadella, infine ci ha insegnato a fare i tortellini.

I tortellini sono un tipo di pasta all'uovo più famosa al mondo.

Per preparare i tortellini, prima abbiamo fatto una piccola montagna con la farina, poi abbiamo impastato la farina con l'uovo. Poi abbiamo steso la pasta con un mattarello. In seguito con una rotella tagliapasta abbiamo ricavato dei quadrati sui quali abbiamo adagiato il condimento. Infine abbiamo realizzato i tortellini. E' stato un giorno divertentissimo perchè abbiamo imparato a fare i tortellini.

II B



IN VISITA AL MAMBO

Noi alunni della classe Quarta A, il giorno 20 novembre 2014 siamo andati a visitare il museo Mambo, che è un museo di arte moderna. Abbiamo preso l'autobus di linea insieme alla maestra Fernanda e a Dario. Appena arrivati siamo scesi dall'autobus e dopo un breve tragitto a piedi siamo arrivati al Mambo. Quando siamo entrati ci è venuta incontro la guida che si chiama Silvia e ci ha accompagnati a visitare il museo. Siamo saliti su per

una scala e poi siamo entrati in una stanza e lei ci ha fatto sedere sul pavimento. Silvia ha chiamato Vlada che è una nostra compagna e l'ha fatta entrare in una specie di tunnel giallo, poi ci ha fatto mettere in fila e ha condotto anche noi in quell'opera d'arte. Siamo andati poi in un'altra stanza dove c'era un'opera d'arte appesa al soffitto con dei moschettoni e dei cavi d'acciaio. Noi ci siamo sdraiati sotto e l'abbiamo osservata mentre Silvia ci chiedeva cosa vedevamo noi in quell'opera d'arte. In seguito ci ha spiegato che il suo autore era Gilberto Zorio e l'aveva costruita con materiali di riciclo come ruote di camion e aste di metallo. A noi

sembrava una fontana. Il titolo dell'opera è: La sospensione. Siamo andati poi a vedere una terza opera il cui autore si chiama Hidetoschi Nagasawa. Questa era fatta di rame spruzzato con verderame e sopra c'erano dei pezzi di legno rivestiti di metallo. Essa è simile a un paravento ma il suo nome è: La parete. Dopo ci ha accompagnati in un corridoio dove abbiamo visto un puzzle semimontato con tante bamboline messe in file ordinate e una statua di legno con pezzi di plastica e vetro incastonati. Successivamente siamo scesi per delle scale e sopra di esse c'è un'opera formata da palline di plastica e scale di ferro. Siamo arrivati poi in una stanza in penombra dentro la quale c'erano dei

cuscini, lei ci ha fatto sedere sopra di essi e quando ci chiamava potevamo giocare con le nostre ombre. Un'altra signora ci ha fatto scegliere delle foglie che abbiamo attaccato alle pareti con rotolini di scotch. Poi abbiamo riprovato a giocare con le ombre, però questa volta il filmato era ambientato nello spazio. Alla fine ci ha condotti in un'altra stanza dove ci sono le luci ultraviolette e ognuno poteva entrare in una specie di quadrato magico dove si potevano lanciare pezzi di carta: sembrava che brillassero. Per ultimo ci siamo salutati abbiamo ripreso l'autobus per tornare a scuola. E' stata una bellissima giornata con un sacco di sorprese.

IV A

Museo di anatomia comparata

Oggi 4\12\2014 siamo andati al "Museo di Anatomia Comparata" in centro a Bologna, per un approfondimento sul corpo umano. La nostra guida, Susanna, ci ha spiegato che l'uomo è un primate, un mammifero e un vertebrato. I nostri antenati assomigliavano alle scimmie, ma l'uomo si è evoluto adattandosi all'ambiente circostante (solo nella nostra specie cervello e corpo si sono adattati insieme). Queste spiegazioni di Susanna erano molto interessanti. Abbiamo visto infatti un po' di differenze tra l'uomo e la scimmia. La colonna vertebrale delle scimmie è a forma di C, mentre la nostra è a forma di S. Gli ominidi Sapiens Sapiens si sono evoluti in Africa, però studi recenti dimostrerebbero che si sono evoluti in posti freddi perché avevano la pelle chiara. Susanna infatti ci ha spiegato che gli scienziati hanno trovato delle cellule in un fossile di Neanderthal; hanno esaminato il fossile e confrontandolo con un uomo moderno, hanno visto che c'era il 3% di cellula di Neanderthal, ciò mostrerebbe che questa specie non si è estinta come abbiamo sempre creduto. Poi siamo passati ad analizzare le varie parti del corpo umano. La gabbia toracica protegge i polmoni e il cuore, perché i polmoni e il cuore sono organi delicatissimi e se

smettono di funzionare si muore subito. Oggi abbiamo imparato che la natura non fa nulla per caso. Poi ci siamo trasferiti in una sala dove ci ha spiegato i nostri organi interni: cervello, cuore, milza, polmoni, etc...

In seguito abbiamo visto l'apparato riproduttivo e gli organi sessuali maschili e femminili. Quando si diventa più grandi questi organi si sviluppano e cambiano durante l'accoppiamento. Il bambino cresce nell'utero che si trova appena sopra la vagina. Guardando un video abbiamo visto che il bambino nei primi 6 giorni è un ammasso di cellule, ma dopo solo 3 mesi è praticamente già formato e galleggia in una sacca piena d'acqua. Guardando passo passo la crescita dell'embrione abbiamo visto che, quando non è ancora formato, presenta le branchie e la coda, proprio perché noi discendiamo anche dai pesci e dalle scimmie. Dal settimo mese il bimbo inizia a girarsi con la faccia verso il basso per mettersi in una posizione più favorevole alla nascita. A 9 mesi il bambino è pronto per uscire. Quando la sacca si rompe esce il liquido amniotico, la placenta si stacca dalle pareti dell'utero e il bimbo esce. Appena nato il bimbo deve subito piangere per respirare, perché nella pancia della mamma non respira, e, si nutre attraverso il cordone ombelicale. Questa uscita al museo è stata molto interessante e istruttiva. Abbiamo chiarito e rafforzato alcune cose già studiate e ne abbiamo imparate altre nuove.

VB

UN PO' DI SANO RELAX e ...

Quest' anno, con la maestra di matematica, ci siamo dedicati all'arte degli origami. Partendo dalle figure geometriche siamo rimasti stupiti di come possiamo trasformare un pezzo di carta in oggetti e animali così simili alla realtà. A molti di noi piace tantissimo crearli. Gli origami ci rilassano e ci divertono pure !!! Provateci anche voi !!!



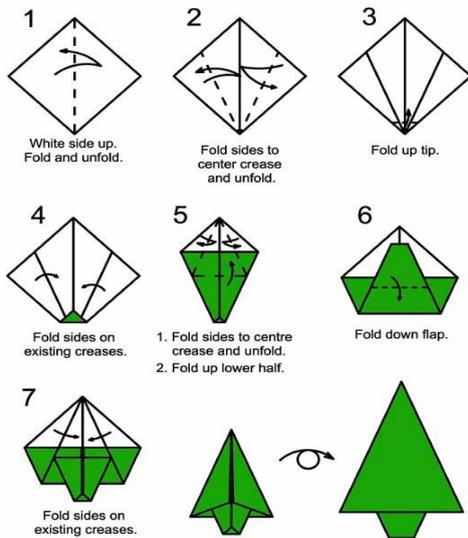
CURIOSITA': DAL GIAPPONESE ORI SIGNIFICA PIEGARE E KAMI CARTA. INSIEME, FORMANO LA PAROLA " ORIGAMI " .

Ecco qualche immagine delle nostre creazioni di carta

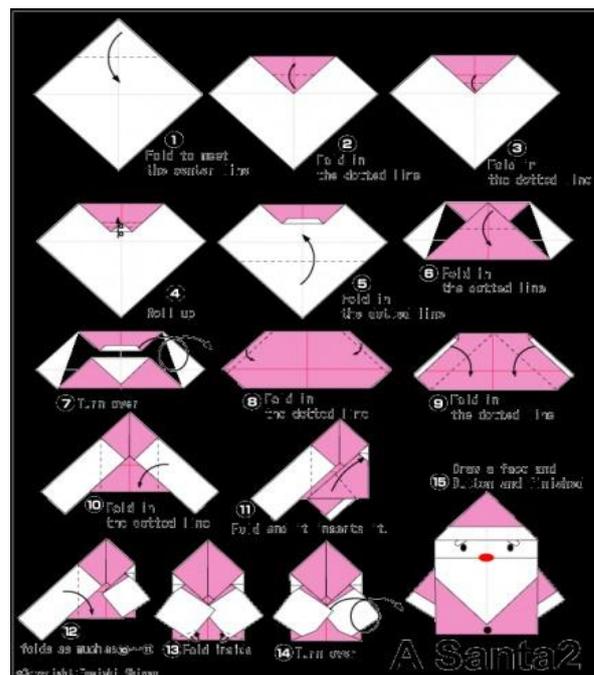
V B



Pureland Christmas Tree
Traditional Tree Variant by Dorothy Engleman



Diagrams © Dorothy Engleman 2002, computer formatted by Peter Groom



... due risate !!!

BARZELLETTE

Come si chiama un eschimese schiacciato da una valanga? Esquicmese.

Come si chiama un vichingo non lontano? Vicingo.

Su una torre ci sono un italiano, un francese e un africano, l'italiano si butta nel fossato con i cocodrilli e lo mangiano, poi si butta il francese e viene mangiato anche lui poi si butta anche l'africano e non viene mangiato. "Perché non mi hai mangiato?" Chiese l'africano, il cocodrillo rispose "Perché il dottore mi ha detto di non mangiare cioccolata."

Perché le nuvole si muovono? Perché i grattacieli gli fanno il solletico !!!

Cosa beve Acquafresca durante l'intervallo? Tè caldo.

COME È NATO L'IPHONE ?

Un giorno un signore si stava asciugando i capelli con il phone e si bruciò e disse "Aih! Phone."

COME È NATO IL NOKIA?

Due si incontrano e uno dice "Tu sei nok" L'altro rispose "Ja !"

GIOCHI LINGUISTICI

L'ANELLO MANCANTE

Trova la parola da inserire e che stia bene tra le due

ALBERO

UOVA

SPAGHETTI

POMODORO

PITTORE

CORNICE

FRUTTO

SEME

SURF

MARE

TIGRE

GATTO

MUCCA

BISCOTTI

SCIARADE

Trova la parola finale (un falso nome composto) risolvendo gli indovinelli.

Prima parte: frutto peloso

Seconda parte: animali che odiano il rosso

Tutta la parola: usano la rete o la canna

Prima parte: cattivo odore

Seconda parte: sono indispensabili negli occhiali

Tutta la parola: lo sono persone che non vorremo vicini

Prima parte: ci lavora lo scolaro

Seconda parte: ci sono quella musicali e di biasimo

Tutta la parola: possono stare in tasca, in borsa, si spendono

CRUCIVERBA

| | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | | 5 | 6 | 7 |
| 8 | | 9 | | | 10 | | 11 | |
| 12 | 13 | | 14 | | | 15 | | |
| 16 | | 17 | | 18 | | | 19 | |
| 20 | | | | | 21 | | | |

DEFINIZIONI

ORIZZONTALI

1. Fiore che sboccia in maggio.
5. Spento in inglese.
9. Può essere da giardino.
11. Metà arco.
12. Su a Londra.
14. Ci sono quelli nazionali e quelli religiosi.
16. Auto in Inghilterra.
18. Nei fumetti è una lampadina.
20. La prima vincita a tombola.
21. La gioconda è un'opera d' ...

VERTICALI

2. Il contrario di off
3. Seconda persona singolare del verbo sapere al presente
4. Li festeggi al compleanno.
6. Quarta nota musicale.
7. Ultima preposizione.
8. Un nobile che non è principe né conte.
10. La cavalca il surfista.
13. E' un supermercato.
15. Il giorno che è venuto prima di oggi in poesia.
17. Consonanti di erba.
19. Antico testamento .

| | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | | 5 | 6 | 7 |
| 8 | | 9 | | | 10 | | 11 | |
| 12 | 13 | | 14 | | | 15 | | |
| 16 | | 17 | | 18 | | | 19 | |
| 20 | | | | | 21 | | | |

DEFINIZIONI

ORIZZONTALI

1. Auto fuoristrada
5. 60 minuti
9. Superficie
11. Un po' di emergenza
12. Applicazioni sul telefonino
14. C'è quella di Noè
16. Puntino sulla pelle
18. Mangia i bambini nelle fiabe
20. Ci sono quelli bisestili
21. Avverbio che si usa per indicare, mostrare

VERTICALI

2. Vocali di erba
3. Periodo della storia
4. Senza l'accento fa i frutti
6. Sovrano
7. Lo fa chi vuol bene
8. Il pelo delle pecore
10. Odore pungente
13. Penna a Londra
15. Accidenti nei fumetti
17. L' contrario di off
19. Non tutta l'oca

SUDOKU

Per risolvere un Sudoku segui queste indicazioni:

Procurati gomma e matita e prova a riempire la griglia così che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano la cifra da 1 a 9 una sola volta !

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 9 | 7 | 2 | | 8 | 1 |
| | 3 | | | | | | 9 | 5 |
| | | 2 | 1 | | | | | |
| | 7 | | | 3 | | 1 | | |
| | 6 | | 5 | 1 | 7 | | | 2 |
| | | | 4 | | | | 6 | 9 |
| | | 5 | | 4 | | | | |
| 6 | 2 | 8 | | 9 | | | | 7 |
| 3 | | | | 8 | | | 1 | 6 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 5 | 7 | 9 | | 6 | | 8 |
| 9 | | 8 | 4 | 3 | | 5 | | 7 |
| | 7 | | 5 | | 8 | 1 | 4 | |
| | | | 2 | 7 | | 4 | 6 | 3 |
| | 3 | | | 8 | | 2 | | |
| 7 | | | | | | | | |
| 1 | | | 8 | | | 7 | | 4 |
| 3 | | | 9 | | | 8 | 1 | |
| 8 | 5 | 4 | | 1 | | | | 2 |

La Redazione ringrazia VA e VB
